



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D'ESERCIZIO ANNO 2023**

INDICE

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	4
Immobilizzazioni finanziarie	11
Attivo circolante	11
Ratei e risconti attivi	15
Conti d'ordine	15
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	15
Fondi per rischi ed oneri	16
Debiti	17
Ratei e risconti passivi	19
Conto Economico	
Valore della produzione	19
Costi della produzione	22
Proventi ed oneri finanziari	25
Rettifica di valore di attività finanziarie	26
Proventi ed oneri straordinari	26
Imposte sul reddito	26
Utile (Perdita) dell'esercizio	26
Dati sull'occupazione	27
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art. 2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.Lgs. n.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema di bilancio previsto per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati), con decreto del Direttore Generale n. 231 del 14/05/2018, il Dirigente dei Sistemi Informativi Riccardo Possenti è stato incaricato quale Responsabile dei dati personali per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO QUOTA

In ottemperanza dell'art. 3 del D. Lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa (commerciale, istituzionale, promiscua).

Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Tutte le altre attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D. Lgs. n.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

L'art.3 del D. Lgs. n. 460/1997 intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.

L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e valorizzazione del know-how) viene

soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato in modo da individuare conti di ricavo "commerciali" unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES distinti da quelli relativi all'attività "istituzionale".

In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l'esercizio di attività commerciali, il precedente comma 3 bis dell'art.109 del TUIR, ora art. 144, dispone che: "il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.

Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-quota, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall'art. 144, comma 4, del TUIR DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell'art.109).

L'attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavo e di costo specifici all'interno del piano dei conti dell'Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d'esercizio specifico di detta attività. I cespiti in dotazione alla foresteria sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria. Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.

Gli acquisti dell'esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell'IVA. La quota detraibile riferita all'attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-quota e dal 2023 viene rilevata nella voce IVA ND da pro-quota all'interno degli altri oneri diversi di gestione (in precedenza veniva rilevata all'interno delle imposte sul reddito).

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale sono stati "sterilizzati" con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
- Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	20,00%
- Licenze uso software	20,00%

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Al momento, l'Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall'Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile

quantificare preventivamente i costi dell'attività di ricerca destinata ai brevetti e non si conosce il valore commerciale degli stessi.

In questa voce è rilevato il software prodotto all'interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d'uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Non si registrano acquisti e dismissioni nell'anno.

Al 31.12 il valore della voce è completamente ammortizzato.

Il saldo del fondo di ammortamento è di € 582.311.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 0.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti dell'esercizio di licenze d'uso software ammontano a € 300.336, mentre le dismissioni ammontano a € 43.854.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo € 185.268
- supporto sanitario € 115.068

Le voci più significative delle licenze amministrative sono le seguenti:

- a) € 96.624 avvio fornitura del nuovo sistema amministrativo contabile integrato per
- b) € 57.950 licenza Webquality per
- c) € 28.596 software sanitario analisi dati per
- d) € 28.250 sistema automatico per test Elisa per
- e) € 24.320 licenza per analisi dati Sedoc Digital per
- f) € 20.668 licenza annessa al microscopio Leica per

Al 31.12 il saldo della voce è di € 580.217.

Il saldo del fondo di ammortamento è di € 5.098.684 che include la quota dell'esercizio di € 275.043.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell'esercizio è proseguito il riordino della classificazione dei cespiti, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Fabbricati	6,50% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15,00%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Autoveicoli	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%

- Apparecchiature EDP 20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali 15,00%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

I valori iniziale e finale ammontano a € 2.641.112.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici dei terreni dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede: Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S. Francesco di Paola: Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso: Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);
- Area in località S. Giulia: Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq. 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.
- area per nuova sede sita nel Comune di Cremona, via del Rosario, per mq. 3,445, con destinazione "seminativo irriguo – classe 1".
- Area in Comune di Reggio Emilia, sita in località "Gavassa", via Vertoiba, identificata catastalmente al Catasto Fabbricati Fg. 115, mappali 852 e 848, per complessivi mq. 10.309.

A.II.2 Fabbricati

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 4.030.534.

Le opere più significative completate nel 2023 sono le seguenti:

- a) € 3.234.101 chiusura immobilizzazione in corso, sede di Bologna, palazzo B;
- b) € 169.445 lavori edili di riqualificazione locali mensa sede;
- c) € 96.250 chiusura immobilizzazione in corso, sede di Brescia, ristrutturazione vano scale con creazione nuovi uffici;
- d) € 75.506 lavori su aree esterne sede di Bologna;
- e) € 57.938 manutenzione straordinaria sede di Mantova, realizzazione di pareti mobili per suddivisione ambienti;
- f) € 48.190 lavori di trasformazione cabina elettrica deposito elettrico sede;
- g) € 39.223 sede di Binago, fornitura e posa di veneziane frangisole esterne;
- h) € 25.986 fornitura e posa di n. 12 veneziane frangisole motorizzate esterne sede, edificio 1, ultimo piano.

I lavori eseguiti sui fabbricati della sede ammontano a € 548.287 mentre per le sedi territoriali ammontano a € 3.482.247.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati (sterilizzati e non, al netto dei relativi fondi ammortamento) è di € 22.073.037.

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati, è pari a € 46.869.357 e include la quota dell'esercizio di € 2.375.651.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto.

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00
- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00
- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03
- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore, Macello, ex IZO, Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50
Totali edifici della sede		superficie coperta mq 16.314,49		volume mc 137.760,24

Superfici e volumi degli edifici delle Sedi territoriali

Regione Lombardia

Sezione Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc	3.633,00
Sezione Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc	9.163,00
Sezione Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc	6.320,00
Sezione Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc	10.023,00
Sezione di Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc	4.807,00
Sezione Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc	5.779,00
Sezione Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc	4.120,00
Sezione Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc	2.715,00
Totale sedi territoriali Lombardia	superficie coperta mq	5.325,35	volume mc	46.560,00

Regione Emilia Romagna

Sezione Bologna				
Edificio A Reparto Chimico	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc	6.393,00
Edificio B Sede di Bologna	superficie coperta mq	690,54	volume mc	8.115,00

Sezione Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc	4.666,00
Sezione Forlì (vecchia)	superficie coperta mq	605,00	volume mc	6.285,00
Sezione Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc	2.197,00
Sezione Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc	3.850,00
Sezione Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc	3.183,00
Sezione Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc	3.599,00
Sezione Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc	5.450,00
Sezione Forlì (nuova)	superficie coperta mq	1.934,00	volume mc	16.650,00

Totale sedi territoriali Emilia Romagna superficie coperta mq 6.859,00 volume mc 52.273,00

Totale complessivo sedi territoriali superficie coperta mq 12.184,00

A.II.3 Impianti e Macchinari

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 2.017.235 e accolgono i seguenti valori tra gli acquisti più importanti:

- € 375.741 impiantistica generale Sede di Bologna palazzo B – importo derivante da chiusura immobilizzazioni in corso;
- € 328.026 impianto di riscaldamento e raffrescamento, Sede di Bologna palazzo B, importo derivante da chiusura immobilizzazioni in corso;
- € 118.035 autoclave marca Steelco, Sede di Bologna importo derivante da chiusura immobilizzazioni in corso;
- € 110.020 impianto idraulico-sanitario-fognature-scarichi-Irrigazione, Sede di Bologna palazzo B, importo derivante da chiusura immobilizzazioni in corso;
- € 96.929 n. 2 sistemi integrati di lavaggio automatico di micropiastre marca Ahsi, sede di Brescia, reparto virus vescicolari e produzioni biotecnologiche;
- € 66.856 ristrutturazione impianto idraulico completo di U.T.A per raffrescamento e riscaldamento, sede di Brescia, locali mensa;
- € 47.946 autoclave marca Fedegari, sede di Brescia, reparto produzione terreni;
- € 42.250 impianto antincendio/evacuazione, Sede di Bologna, palazzo B, importo derivante da chiusura immobilizzazioni in corso;
- € 42.195 impianto trattamento aria marca Airum, sede di Bologna, reparto chimico;
- € 41.955 gruppo frigo marca Clivert, sede di Brescia, reparto produzione terreni.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 375.801. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 6.703.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

impianti e macchinari	minore o uguale a € 516,46	€	20.226
	maggiore a	€ 516,46	€ 1.997.009

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Impianti generali	€	1.680.370
Strumentazione varia	€	332.123
Filtrazione liquidi	€	4.742

Il saldo della voce al 31.12 è € 3.744.665 al netto del relativo fondo di ammortamento di € 18.666.527 e include la quota di esercizio di € 1.093.849.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano a € 4.440.528, di cui € 24.048 di valore inferiore a € 516,46 ed accolgono i seguenti principali valori:

- a) € 479.794 sede di Brescia, Laboratorio Virologia e Sierologia Specializzata: microscopio confocale;
- b) € 561.605 sede di Brescia, Laboratorio Virologia e Sierologia Specializzata: sistema automatizzato di analisi;
- c) € 410.771 sede di Brescia, Laboratorio Chimica Applicata alle Tecnologie Alimentari: spettrometro di massa mod. Orbitrap Exploris;
- d) € 312.592 sede di Bologna, Laboratorio Contaminanti Ambientali: spettrometro di massa;
- e) € 183.482 sede di Brescia, Chimica Applicata alle Tecnologie Alimentari: spettrometro di massa;
- f) € 66.716 sede di Brescia, Laboratorio Analisi Genomiche: sistema per antibiogrammi;
- g) € 64.660 sede di Brescia, Reparto Produzione Primaria: distributore automatico di paraffina;
- h) € 63.905 sede di Brescia, Laboratorio di Chimica Applicata alle Tecnologie Alimentari: sistema di idrolisi acida;
- i) € 57.541 Sede di Brescia: attrezzatura varia per riqualificazione mensa aziendale;
- j) € 56.251 sede di Parma: estrattore DNA/RNA.

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- Camere climatiche	€	847.867
- Filtrazione aria	€	130.349
- Strumenti di analisi	€	1.772.205
- Strumentazione varia	€	944.135
- Strumenti di misura	€	149.725
- Microscopia	€	551.910
- Preparazione acqua pura	€	44.337

Le dismissioni sono pari a € 953.160. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 3.233.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 12.023.262 al netto del fondo di ammortamento di € 30.085.262 che include la quota dell'esercizio di € 3.237.338.

A.II.5 Mobili e arredi

Gli acquisti dell'esercizio ammontano a € 286.594, di cui € 62.874 di valore inferiore a € 516,46 e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio	€	212.516
- arredi ufficio	€	74.078

Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- a) € 66.904 Sede di Brescia, arredamento vario;
- b) € 51.880 sede di Brescia, mensa aziendale: arredamento vario;
- c) € 30.814 sede di Brescia, reparto di Virologia: arredamento complementare al sistema di analisi;
- d) € 19.227 sede di Brescia: arredamento vario;
- e) € 17.645 sede di Bologna: arredamento vario;
- f) € 9.014 sede di Brescia, Unità Operativa Controllo di Gestione e Performance: arredamento vario;

- g) € 8.066 sede di Brescia, Unità Operativa Provveditorato Economato e Vendite: arredamento vario;
- h) € 6.793 sede di Piacenza: arredamento vario.

Le dismissioni ammontano a € 42.679.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 653.032 al netto del fondo di ammortamento di € 4.215.091 che include la quota dell'esercizio di € 216.091.

A.II.6 Automezzi

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 110.008 e comprendono:

- a) € 76.007 per 13 carrelli elevatori dislocati in varie sedi;
- b) € 34.001 per un'autovettura elettrica Peugeot E2008 Active.

Le dismissioni ammontano a € 50.864.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 128.775 al netto del fondo di ammortamento di € 694.201 che include la quota dell'esercizio di € 80.454.

A.II.7 Oggetti d'arte

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo complessivo di € 924.840 così suddiviso:

Attrezzature tecniche per manutenzioni

Gli acquisti, definiti come strumentazione varia, sono pari a € 4.515 e riguardano un trabattello e un trapano.

Le rottamazioni ammontano a € 254.

Il valore della voce al 31.12 è di € 7.989 al netto del fondo di ammortamento di € 73.364 che include la quota dell'esercizio di € 3.528.

Altri beni

La voce altri beni comprende le categorie macchine per ufficio, attrezzature edp e altre immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti dell'esercizio sono pari a € 290.776.

e sono comprensivi di € 19.734 per beni di valore inferiore a € 516,46.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 144.590 e hanno generato una minusvalenza di € 1.836. Sono comprensive di:

- donazioni per € 15.885 relative a personal computer;
- donazioni per € 15.029 relative a monitor;
- furti per € 3.439 relativi a 4 personal computer portatili.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

- macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€	91.844
	strumentazione varia	€	48.535
- apparecchiature edp:	apparecchiature locali	€	74.000

accessorio apparecchiature locali	€	231
apparecchiature centralizzate	€	76.166
accessorio apparecchiature centralizzate	€	0

Il saldo della voce al 31.12 è di € 916.851 al netto del fondo di ammortamento di € 3.014.918 così composto:

fondo ammortamento macchine per ufficio € 751.834

fondo ammortamento apparecchiature edp € 2.251.708

fondo ammortamento altre immobilizzazioni materiali € 11.376.

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Le principali immobilizzazioni in corso attive al 31/12/2023 sono:

Nuova sede di Reggio Emilia – CUI L00284840170202000022	€	201.942
Ristrutturazione area Ex Izo - CUI L00284840170202000004	€	1.259.538
Sede di Parma ampliamento sede - CUI L00284840170202000003	€	106.951
Sede di Brescia, nuovi stabulari alto contenimento - CUI L0028484017020200	€	126.495
Realizzazione nuova sede di Cremona - CUI L00284840170202000005	€	155.953
Sede di Brescia, laboratori livello di Biosicurezza Bsl3 - CUI L00284840170202	€	113.586
Ristrutturazione sede di Modena - CUI L00284840170202000018	€	195.232
Impianto telefonico e apparecchi intero istituto	€	252.863
Ristrutturazione sede di Milano - CUI L00284840170202000020	€	158.667
Sede di Bologna, nuovo laboratorio chimico - CUI L00284840170202000011	€	158.149
Ristrutturazione sede di Lugo - CUI L00284840170202000022	€	40.555
Sede di Lodi, trasformazione stabulari in laboratori - CUI L00284840170202000	€	14.845

Il saldo della voce al 31.12 è di € 2.833.469 comprensivo della voce Acconti per Immobilizzazioni materiali pari a € 70.741.

Complessivamente nel 2023 gli investimenti capitalizzati sono così riassumibili:

Investimenti

- Terreni	€	0
- Fabbricati strumentali	€	4.030.534
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€	4.440.528
- Impianti e macchinari	€	2.017.235
- Apparecchiature EDP	€	150.399
- Macchine per Ufficio	€	140.377
- Mobili e arredi	€	286.594
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€	4.515
- Automezzi	€	110.008
- Licenze uso software	€	300.336
- Diritto di utilizzazione opere di ingegno	€	0
- Altre immobilizzazioni materiali	€	0
Totale	€	11.480.526

Non risultano investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso.

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico delle giacenze di magazzino della Sede di Brescia al 31.12 e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 54.302, è costituito da:

- € 38.440 prodotti finiti;
- € 15.862 kit diagnostici per i test della TSE.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 1.007.717, è costituito per € 10.595 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.868).

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti era di € 700.000 ad inizio esercizio, di cui € 372.147 già assoggettati a tassazione nelle dichiarazioni dei redditi antecedenti l'anno 1998. Esso è diminuito di € 617.754 per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili; l'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti è di € 267.754.

I crediti esposti nelle successive voci sono distinti in crediti esigibili entro l'esercizio successivo e in crediti esigibili oltre 12 mesi e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che al 31.12 non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 5.157.995.

Essi sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 135.883 e si compongono dei saldi dei seguenti finanziamenti vincolati del Ministero della Salute:

- € 134.008 finanziamento test per la TSE II, III e IV trimestre 2023;
- € 1.875 saldo per prestazione di servizi.

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 5.022.112 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute, e il Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca:

- € 19.687 saldo finanziamento ricerca corrente antecedenti all'anno 2013
- € 209.125 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 152.930 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 167.016 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;
- € 173.069 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2016;
- € 166.043 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2017;
- € 108.314 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2018;
- € 138.436 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2020;
- € 218.957 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2021;
- € 244.200 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2022;
- € 241.311 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2023;

Totale saldo finanziamenti ricerca corrente € 1.839.088;

- € 26.848 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2016;
- € 49.438 saldo finanziamento ricerca finanziata dal MIUR;
- € 3.106.738 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca , tra cui si ricordano:
 - € 44.925 progetto per lo sviluppo di modelli animali non convenzionali e applicazioni in ambito neurologico;
 - € 510.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2019/2021;
 - € 529.148 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2022;
 - € 534.827 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2023;
 - € 21.333 convenzione con il Ministero della Salute per progetto Metodi Alternativi GU n.233 del 29/9/21
 - € 775.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2024;
 - € 39.262 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro tridimensionale basato sull'impiego di substrati b. (MINSAL INVITRO_T);
 - € 143.177 progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci Veterinari anno 2020;
 - € 230.014 convenzione con il Ministero della Salute per il monitoraggio postmarketing dei medicinali veterinari 2022;
 - € 20.000 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Valutazione in vitro del rischio di epatotossicità da Chlordiazepoxide e Midazolam in studi preclinici mediante l'utilizzo di metodiche in vitro basate sull'impiego di linee
 - € 8.400 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro basato sull'impiego di bioreattore per la valutazione della capacità infettante e replicativa di virus suini (MINSAL_BIOREAT_SUINI)”;
 - € 17.499 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Valutazione dell'impatto derivante dall'utilizzo dei droni”;
 - € 160.000 convenzione con il Ministero della Salute per l’“Accordo misure sanitarie e

- fitosanitarie (sps) export alimenti;
- € 20.000 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Applicazione di un Sistema di bioprinting per lo sviluppo e la comparazione di scaffold (MINSAL_BIOPRINTING);
- € 44.100 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Studio dell’eterogeneità funzionale nella risposta di cellule epiteliali all’infezione da salmonella (MINSAL_CELLSORTING)
- € 9.053 altri finanziamenti.

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna ammontano a € 28.244.342. Il D.Lgs. n.118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L’importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente e per la ricerca.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

L’importo di € 28.064.671 è rappresentato dal credito verso Regione Lombardia per il saldo dell’assegnazione annua 2023 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale;

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Ammontano complessivamente a € 179.671 e sono riferiti al finanziamento in conto capitale assegnato dalla Regione Lombardia in base alla DGR XI/6990 SNPS-SNPA – SMEL .

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la Regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 50.000 ammonta a € 886.245 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L’importo di € 21.591, al netto del fondo svalutazione di € 50.000 e comprensivo di € 26.001 per fatture da emettere, è composto da crediti verso le ASL delle regioni per prestazioni di analisi e verso l’AUSL della Romagna per un contratto di affitto di una parte di immobile di proprietà c/o la Sede territoriale di Forlì.

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 864.654 al netto di € 25.000 del fondo svalutazione è comprensivo di € 414.319 per fatture da emettere, di € 4.534 per note di credito da emettere e si compone di saldi da ricevere per cessione di beni, prestazioni di servizi per progetti di ricerca in cui l’Istituto partecipa come ente partner, di cui si segnalano i seguenti crediti:

- | | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| - IZS Liguria Piemonte e V.O. | € 146.109 | progetti di ricerca finalizzata; |
| - IZS Liguria Piemonte e V.O. | € 11.496 | progetto di ricerca corrente strategico; |
| - IZS Sicilia | € 20.419 | progetto di ricerca finalizzata; |
| - IZS Lazio e Toscana | € 15.986 | progetti Anihwa; |
| - IZS Lazio e Toscana | € 79.600 | progetti ICRAD; |
| - IZS Lazio e Toscana | € 11.207 | altri progetti; |
| - IZS Puglia e Basilicata | € 19.037 | progetto giovani ricercatori; |
| - IZS del Mezzogiorno | € 63.143 | progetti di ricerca da effettuare nell’ambito del territorio della Regione Campania; |
| - IZS delle Venezie | € 2.517 | progetto di ricerca corrente strategico. |

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 di € 1.341.991 è al netto del fondo svalutazione di € 50.000, ed include € 7.472 per fatture da emettere e € 139 per note di credito da emettere.

Nel saldo è incluso l'importo di € 986.023 inerente il finanziamento PNRR per il progetto "Creazione di partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Codice Progetto: PE00000007 INF-ACT "One health basic and translational research actions addressing unmet needs on emerging infectious diseases".

Tra gli altri importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca attivati con i seguenti enti:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 172.890
- Università degli studi di Parma	€ 35.580
- Università degli studi di Milano	€ 40.528
- Università degli studi di Cagliari	€ 10.902
- I.R.C.S. Lazzaro Spallanzani	€ 7.549
- Università degli studi di Torino	€ 48.603
- ARPAE	€ 30.734
- I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo	€ 42.250
- I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico San Martino	€ 5.028

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 539.616 ed include € 39.513 per fatture da emettere. Le quote più significative si riferiscono a finanziamenti da ricevere su progetti di ricerca, tra i quali si segnalano:

- € 10.777 The Pirbright Institute: "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe (DEFEND)";
- € 350.000 OIE: Implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)";
- € 105.551 Université d'Aix Marseille (AMU): "European virus archive global";
- € 26.250 Universidad de Cartagena (UPCT) Grant Agreement number - EUBA-EFSA-2022-ENREL-02-GA05
- € 9.840 accordo con l'Institut National pour la recherche Agronomique;

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce è composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 225.000, è pari a € 2.681.150. Il valore include € 638.539 per fatture da emettere e € 126 per note di credito da emettere.

B.II.8 Verso l'Erario

Il valore del credito verso l'Erario di € 128.204 è costituito dai seguenti importi:

- € 249.974 credito IVA da dichiarazione annuale 2023;
- € - 214.254 IVA da versare per acquisti istituzionali in split payment;
- € - 1.717 IVA da versare per acquisti in split payment promiscua;
- € - 31.254 IVA a debito per emissione fatture di vendita
- € 552.199 credito per acconti IRES;
- € 130.592 credito IRES residuo risultante dalla dichiarazione ENC2023
- € - 557.336 debito IRES dell'esercizio.

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verrà utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2024. Esso è stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilità agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 814.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono del solo saldo del conto di tesoreria unica che al 31.12 ammonta ad € 158.072.147. A tal proposito si ricorda che le casse economali delle Sedi Territoriali sono state chiuse nel corso del 2023 e che al 31.12, considerato il cambio di tesoriere, anche la disponibilità della cassa economale della sede è stata interamente versata in c/c di tesoreria unica per garantire un corretto passaggio di consegne tra vecchio e nuovo tesoriere.

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12 è pari a € 0.

C.II. Risconti attivi

Il saldo al 31.12 di € 1.482.133 è fa riferimento per € 500.000 a un risconto di durata pluriennale su un contributo da erogare a WOA (ex OIE), per € 254.986 a risconti su premi assicurativi e per € 727.147 a competenze stipendiali anticipate nel 2023, ma di competenza del 2024.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 182.448 è costituito da:

- € 115.000 impegni su canoni di noleggio;
- € 45.938 depositi cauzionali da restituire;
- € 16.950 kit di proprietà FAO depositati c/o il magazzino l'IZSLER.
- € 4.560 materiale di proprietà IZSLER depositato c/o il magazzino di In3Diagnostics.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. Come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze con Decreto del 17 settembre 2012, l'importo è aumentato per un valore corrispondente agli investimenti effettuati e finanziati con riserve da destinazione dell'utile ad investimenti. Il saldo a inizio esercizio ammonta ad € 121.709.525.

L'incremento dell'esercizio di € 11.480.526 si riferisce al giroconto di riserve che hanno finanziato investimenti conclusi nel 2023. Il valore corrispondente all'importo degli investimenti dell'esercizio è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa riferite alle immobilizzazioni (si veda la somma delle colonne giroconti e riclassificazioni, acquisizioni e costruzioni in economia, manutenzioni

incrementative con esclusione della categoria Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti per immobilizzazioni materiali in corso). Il saldo al 31.12.2023 è di € 133.190.051.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 13.551.315.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

A.III. RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 di € 12.200 è riferito alla donazione effettuata dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Dall'importo iniziale della donazione di € 30.500 sono state dedotte le prime quattro rate di ammortamento di € 4.575 dell'attrezzatura acquistata nel 2020 e sterilizzata per pari importo al conto di ricavo "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio".

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2022, pari ad € 24.763, il giroconto a fondo di dotazione di € 11.480.526, l'assegnazione di € 150.000 per contributi da reinvestire nell'ambito del PNRR e l'appostazione a riserva di € 93.122 come previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche", considerati gli arrotondamenti di bilancio, il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 62.918.054 (di cui € 150.000 per contributi da reinvestire, € 62.539.413 per riserve destinate ad investimenti ed € 228.639 per altre riserve).

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2023, pari a € 52.764.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 3.941.328 è costituito dai seguenti importi:

- € 91.328 per accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente. Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri;
 - € 1.000.000 per contenziosi in corso, i cui esiti potrebbero comportare passività per l'Ente.
 - € 2.850.000 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria. La fattispecie va ricondotta all'aumento delle situazioni di potenziale contenzioso legate ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli). A tale proposito si evidenzia come l'assicurazione per Responsabilità Civile dell'IZSLER abbia un'esposizione massima di: € 10.000.000 per sinistro con il limite di € 3.000.000 per RC Professionale; € 10.000.000 per sinistro con il limite di € 2.500.000 per ogni persona lesa; € 3.000.000 per sinistro per anno per RC Prodotti.
- Nel caso in cui un sinistro interessi contemporaneamente la garanzia Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e la garanzia Responsabilità Civile

verso prestatori di lavoro (RCO), l'esposizione massima è fissata ad € 10.000.000.

Il fondo è stato utilizzato per € 2.250.000.

L'importo di € 350.000 relativo al fondo svalutazione crediti è stato invece portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustifichino accantonamenti al fondo rischi.

3 – Da distribuire

La voce non è utilizzata e non viene valorizzata.

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 10.890.753, a fronte di € 11.233.838 rilevati nell'esercizio 2022.

5 – Altri fondi oneri

La voce ha come valore complessivo € 6.394.032 e ricomprende accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente e altri accantonamenti per oneri e spese.

Il fondo che accoglie gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammonta ad € 705.786 (€ 553.558 per competenze ed € 152.228 per contributi), mentre il fondo per oneri diversi ammonta a € 5.688.246 e si compone prevalentemente di accantonamenti prudenziali eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute per progetti di ricerca conclusi e rendicontati, ma non ancora liquidati. All'interno della voce Altri Fondi per oneri e spese è incluso anche l'accantonamento 2023 di € 324.936 previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l'Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l'utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.3, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 896.018 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca conclusi ove non è stato integralmente utilizzato il finanziamento assegnato a titolo di acconto.

D.3 – Debiti verso Regione o Provincia Autonoma

Il saldo al 31.12 è di € 1.000 è costituito da un debito verso la Regione Emilia Romagna, ente partner in un progetto di ricerca.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 1.029.798, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners, tra i quali si segnalano:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 71.396
- Università degli Studi di Parma	€ 693.839
- Università degli Studi di Milano	€ 30.801
- Università degli Studi del Piemonte Orientale	€ 4.600

- Università degli Studi di Brescia	€ 36.620
- Università degli Studi di Bologna	€ 9.056
- Università degli Studi di Padova	€ 2.925
- Università degli Studi di Bari	€ 1.529
- Università degli Studi di Pisa	€ 2.000
- Università degli Studi di Ferrara	€ 1.200
- Università degli Studi di Torino	€ 124.740
- Università degli Studi di Perugia	€ 9.000
- Istituto Lazzaro Spallanzani	€ 1.400
- Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria	€ 1.000
- Consiglio per la ricerca in agricoltura. e analisi economia agraria	€ 3.000
- Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	€ 3.813

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 di € 157.683 si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca. Tra i principali debiti si evidenziano:

- IZS Abruzzo e Molise	€ 8.516
- IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	€ 8.048
- IZS delle Venezie	€ 75.000
- IZS delle regioni Lazio e Toscana	€ 7.714
- IZS del Mezzogiorno	€ 8.600
- IZS della Sicilia	€ 25.000
- Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola	€ 10.000
- ASST degli Spedali Civili di Brescia	€ 2.000
- AUSL Bologna	€ 2.800
- AUSL Parma	€ 2.000
- Istituti Ortopedici Rizzoli	€ 4.598

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 7.257.108. Il saldo include i seguenti valori:

- € 2.164.264 per fatture da ricevere;
- € - 166.662 per note di credito da ricevere;
- € 1.000.000 per l'annualità di un contributo da versare a WOA (ex OIE).

Anche nel 2023 i fornitori sono stati saldati con regolarità, con un tempo medio di 38 giorni. Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Al 31.12 non si registrano debiti verso l'Erario.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 996.888 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 787.475 contributi su competenze stipendiali e saldo fondi 2023 da liquidare nel 2024;
- € 92.908 contributi su competenze anni precedenti e saldo fondi 2022 al personale del Comparto da liquidare
- € 108.157 contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruiti al 31.12;
- € 9.537 contributi ONAOSI liquidati nel 2023;
- € - 1.189 contributi per autoliquidazione INAIL 2022/2023

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta a € 3.839.155 ed è costituito da:

- € 1.387.796 competenze stipendiali 2023 da liquidare al personale;

- € 337.848 competenze stipendiali di anni precedenti e saldo fondi 2022 del personale del Comparto da liquidare;
- € 1.475.751 saldo fondi 2023 del personale da liquidare;
- € 393.296 ferie maturate e non fruita al 31.12 dal personale dipendente;
- € 80.482 premi di risultato anno 2023 da liquidare alla Direzione;
- € 10.771 competenze collaboratori da liquidare nel 2023
- € 153.211 per altri debiti. In questa voce rientrano anche i depositi di cauzioni da parte di fornitori dell'Ente.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 71.000 di cui € 69.184 si riferiscono a risconti per fitti attivi.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. n.118/2011 prevede l'elencazione analitica dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari il costo corrispondente all'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2023 sono state rilevate assegnazioni per € 68.835.501, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

Il presente raggruppamento per l'anno 2023 assume valore zero.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato – altro

L'importo di € 235.792 è costituito per € 221.292 dal finanziamento del Ministero della Salute per l'effettuazione dei test TSE anno 2023 e per € 14.500 da finanziamenti ministeriali per corsi di formazione.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo di € 61.002.609 riguarda interamente l'assegnazione del 2023 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, come da intesa ai sensi dell'art. 115 comma 1 lettera a Dlgs 31/03/1998 n. 112, accordo Stato Regioni ratificato con delibera CIPE n.33/2023 del 30.11.2023 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.9 del 12.01.2024.

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

Ammontano complessivamente a € 1.407.991.

L'importo è costituito dai contributi dalle Aziende Sanitarie Locali delle due regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D.Lgs. n.32 del 2/02/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2023 ammontano a € 6.185.110 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.206.554 si riferisce al finanziamento per la Ricerca Corrente anno 2023.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Nell'anno 2023 non sono state rilevate assegnazioni riferite a progetti di Ricerca Finalizzata.

e.3) da Ministero – altro

Gli altri contributi dal Ministero della Salute ammontano a € 3.476.464 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 6.500 ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2022;
- € 2.260.364 assegnazione 2023 per la cosiddetta "Piramide della Ricerca".

oltre a convenzioni con il Ministero della Salute per attività specifiche, in particolare:

- € 300.000 Accordo misure sanitarie e fitosanitarie (SPS) export alimenti
- € 107.500 Valutazione dell'impatto derivante dall'utilizzo dei droni
- € 44.100 Studio dell'eterogeneità funzionale nella risposta di cellule epiteliali all'infezione da salmonella
- € 658.000 Classyfarm
- € 100.000 Applicazione di un sistema di bioprinting per lo sviluppo e la comparazione di Scaffold.

e.4) da Regione

Nel 2023 si registrano assegnazioni da parte della Regione Lombardia per € 28.373 riferite al protocollo Nazionale SARI per la ricerca del sars-cov2 nelle acque reflue.

e.5) da Unione Europea e altri Stati

Per il 2023 si registrano assegnazioni per un totale di € 155.830 così dettagliate:

- € 115.830 per accordi stipulati con FAO
- € 40.000 per accordo stipulato con l'Università Politecnica de Cartagena.

e.6) da altri soggetti pubblici

L'importo di € 481.867 comprende i finanziamenti dei progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 6.000 MINSAL_8MSS22 Sviluppo di colture tridimensionali (3d) gene report come metodo alternativo (IZSLT)
- € 100.000 Public health issues associated to wildlife in north Italy: one health approach – PGR2021101
- € 60.000 ICRAD_IMDITBAP Improving the diagnosis of tuberculosis in domestic ruminants through...(IZSLT)
- € 6.000 Sviluppo di un metodo alternativo al modello animale: biosensori cellulari per l'evidenziazione in vitro degli effetti di sostanze con potenziale espressione di Interferenza Endocrina, sul recettore degli estrogeni MINSAL_ INTERF_ ENDOC (IZSLT)
- € 65.000 CCM_ SURVEID - Studio pilota per la sorveglianza di potenziali minacce da

malattie infettive emergenti (EIDs) di origine virale mediante una piattaforma diagnostica basata sul sequenziamento metagenomico di nuova generazione (mNGS) IRCS San Matteo

- € 2.061 progetto FPCUP per Nord Adriatico e Sacca di Goro -collaborazione tra IZSLER ISPRA
- € 4.466 Valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici sull'acquacoltura in Emilia Romagna – progetto Interreg ADRIACLIM (ISPRA)
- € 238.340 Sequenziamenti SANGER (ISS)

e.7) da Privati

Nell'esercizio 2023 sono stati rilevati finanziamenti in conto esercizio per € 836.023. L'importo si riferisce alla quota IZSLER del finanziamento assegnato dall'Associazione italiana Istituti Zooprofilattici Sperimentali nell'ambito del progetto denominato "Creazione di partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Codice Progetto: PE00000007 INF-ACT "One health basic and translational research actions addressing unmet needs on emerging infectious diseases" e finanziato con i fondi del PNRR.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione ed alla natura del soggetto erogatore del contributo. L'importo di € 3.999 si riferisce al contributo erogato da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce non viene utilizzata in quanto sino al 31.12 l'Istituto ha finanziato integralmente gli investimenti con contributi in c/capitale o con le riserve derivanti dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita dell'utilizzo del fondo nel quale vengono accantonate le quote di contributi vincolati di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 4.008.025.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento, che ammontano complessivamente a € 8.512.220. La voce suddivide i ricavi per le prestazioni rese verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è utilizzata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati;

i proventi sono valorizzati secondo il tariffario dell'IZSLER attualmente in vigore.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 124.329 è suddiviso in:

- € 80 rimborsi assicurativi riferiti a sinistri occorsi nel 2023;
- € 55.727 rimborsi di contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;
- € 68.522 altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale. L'importo di € 98.617 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2023 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 373.160 si segnalano i seguenti valori:

- € 14.663 servizio foresteria;
- € 129.609 compartecipazione al servizio di mensa;
- € 10.016 ricavi da attività di formazione
- € 26.714 royalties;
- € 104.846 altri ricavi v/enti pubblici e v/enti privati;
- € 3.789 sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla chiusura di posizioni debitorie registrate in anni precedenti nei confronti di fornitori e non più giustificate.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.421, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 2.991 locazione terreno all'Aereoclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani più bresciano = mq 3.255,39), pari a 30.600,67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.467 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 4.963 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,51 più Bresciani, pari a 50.491,10 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 63.102 sono così suddivisi:

- € 6.964 locazione locali della Sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 4.033 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 932 locazione locali della Sede territoriale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 19.173 locazione superficie della torre piezometrica della Sede per ripetitori telefonia mobile a INWIT S.p.A.;
- € 32.000 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'AUSL della Romagna.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il finanziamento delle attività istituzionali.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione considerati fiscalmente come promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-quota e dal 2023 è imputata nella voce IVA non detraibile da pro-quota all'interno degli oneri diversi di gestione (in precedenza era imputata all'interno delle imposte sul reddito). La percentuale di pro-quota applicata nel 2023 è del 10,478%. Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura

istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 9.028.398 per beni sanitari;
- € 1.297.863 per beni non sanitari.

Il costo del materiale di laboratorio per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 5.602.613, di cui € 178.462 (pari a € 146.280 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

L'importo complessivo di € 1.246.147 accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto ed in particolare:

- 1) € 189.131 acquisto di prestazioni richieste nell'ambito di circuiti internazionali per l'esecuzione di RING TEST e le spese per la sorveglianza sanitaria del personale.
- 2) € 426.439 quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 3) € 265.394 altri contributi a favore di terzi tra cui rientra il finanziamento annuale di € 250.000 a favore di WOAHA (ex OIE) che al momento viene accantonato, ma non pagato;
- 4) € 82.965 collaborazioni di terzi rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 5) € 25.489 borse di studio, per una media di n. 1 borsista mese;
- 6) € 8.013 tirocini formativi, per una media di n. circa 2 tirocinanti mese;
- 7) € 248.716 altri servizi a rilevanza sanitaria: in questa voce rientrano i costi sostenuti per l'acquisto di servizi di taratura delle apparecchiature e servizi forniti dalla Fondazione Centro Ricerche Marine.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce, pari a € 13.061.026, sono rilevati i costi per i servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc (per maggiori dettagli si vedano le tabelle della Nota Integrativa).

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) € 378.895 altri servizi non sanitari da privato: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per le pubblicazioni scientifiche, per la consultazione di banche dati on line, per il servizio di tesoreria e servizi nell'ambito del progetto autofinanziato "Realizzazione di un sistema di sorveglianza integrato veterinario ed entomologico a supporto del Piano Regionale Arbovirosi dell'Emilia Romagna;
- 2) € 135.418 collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co.
- 3) € 256.863 formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per assistenza, manutenzioni ordinarie affidate a ditte esterne e le lavorazioni eseguite da terzi. Il costo complessivo è di € 3.474.330.

Le manutenzioni sono gestite in prevalenza mediante contratti di durata pluriennale.
L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature e automezzi. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 351.345, è costituito da contratti di noleggio di attrezzatura da ufficio e di laboratorio, di automezzi, ritenuti in alcuni casi più idonei e convenienti rispetto all'acquisto.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente tiene conto della suddivisione tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e variabili, alle ferie maturate e non fruite al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2023 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 37.499.217, con un incremento complessivo di € 1.268.075 rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale viene suddiviso come segue:

- personale a tempo indeterminato: aumenta da € 32.765.391 a € 33.541.049;
- personale a tempo determinato: aumenta da € 3.465.751 a € 3.958.168.
- il numero medio dei dipendenti in servizio è di 621, rispetto ai 623 del 2022;
- personale della Piramide della Ricerca: aumenta da € 1.802.672 (€ 1.917.017 inclusa IRAP) a € 2.168.384 (€ 2.308.953 inclusa IRAP). Il numero medio dei dipendenti in servizio è di 61, rispetto ai 42 del 2022;
- personale a tempo determinato finanziato con utile dell'attività a pagamento con le risorse ex D. Lgs. 32/2021. Il numero medio dei dipendenti è di 15, rispetto ai 30 del 2022;
- personale a tempo determinato su finanziamento di terzi aumenta da € 402.866 a € 761.668. Il numero medio dei dipendenti è di 16 rispetto ai 9 del 2022;
- personale a tempo determinato assunto su posto vacante: aumenta da € 149.689 a € 369.363. Il numero medio dei dipendenti è di 7 rispetto ai 4 del 2022.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 10.545.481
b) ruolo sanitario	€ 10.742.550
c) ruolo professionale	€ 145.564
d) ruolo tecnico	€ 11.744.098
e) ruolo amministrativo	€ 4.321.524

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruite, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 501.453 con un decremento di € 35.005 rispetto al 2022.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 1.1.2023 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

Relativamente alle trattenute per assenze per malattia del personale dipendente, l'importo di competenza dell'anno 2023 trattenuto ai sensi dell'art. 71 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito nella Legge 6/08/2008, n.133, ha determinato un risparmio di € 6.817 (nel 2022 il risparmio ammontava ad € 5.151).

La consistenza e la variazione dell'organico del personale è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce del valore complessivo di € 1.224.685 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 18.071 è dovuto alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio 2022;
- b) l'indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rimasta invariata rispetto al 2022;
- c) le indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo, rimaste invariate rispetto al 2022;
- d) altri oneri diversi di gestione, tra cui rientrano il costo degli sdoganamenti, delle imposte e tasse (escluse IRAP e IRES), degli omaggi commerciali e dell'adesione alla piattaforma regionale dell'Emilia-Romagna per la gestione del programma paghe. Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro. Nel raggruppamento oneri diversi di gestione dal 2023 viene inserita anche la quota di IVA pro-quota recuperata come da denuncia IVA. Nei precedenti esercizi il recupero era appostato nel raggruppamento IRES.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 7.688.665, di cui:

- € 275.043 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 2.375.651 per fabbricati;
- € 5.037.971 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

L'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 221.486, mentre verso enti pubblici è di € 46.268. Il valore del fondo al 31.12, pari a € 350.000, è superiore al limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica. Ciò è giustificato da motivi prudenziali per la presenza di diverse posizioni di sofferenza nell'attività a pagamento verso privati rilevate in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

- a) Variazione positiva delle rimanenze sanitarie € 11.002
- b) variazione positiva delle rimanenze non sanitarie € 97.781

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce individua le seguenti poste:

- a) € 3.664.940 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce è ricompreso anche l'accantonamento per il contributo relativo alla cosiddetta "Piramide della Ricerca";
- b) € 485.786 per accantonamenti contrattuali per il personale dirigente;
- c) € 105.518 per accantonamenti contrattuali per il personale di comparto;
- d) € 324.935 per accantonamenti previsti dal "Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche".

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES e ammontano ad € 4.158 di cui € 4.112 per interessi attivi su crediti commerciali.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.

Nel 2023 non sono stati rilevati interessi passivi.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

L'importo complessivo di € 2.082.653 si riferisce per € 200 a plusvalenze derivanti da permutate di cespiti, per € 82.453 a sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca e per € 2.000.000 all'utilizzo del fondo per autoassicurazione.

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 1.322.373 è composto da:

- € 11.771 minusvalenze da cessioni/dismissioni di cespiti;
- € 200.779 sopravvenienze passive per chiusura immobilizzazioni in corso non portate a termine
- € 1.109.823 insussistenze su progetti di ricerca e altri finanziamenti vincolati ove sono concluse le attività. Si registra un utilizzo incompleto del finanziamento assegnato e viene di conseguenza stralciato il residuo del credito vantato.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.494.364, di cui € 1.901.568 versate alla Regione Lombardia ed € 592.796 alla Regione Emilia-Romagna.

Y.2 - IRES

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a € 557.336. La quota di IVA non detraibile pro-quota imputata nell'esercizio pari a € 249.974 è stata considerata riducendo la voce altri oneri diversi di gestione.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2023 chiude con un utile netto di € 52.764 La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2023.

In applicazione del D.Lgs. n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2023.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	compenso complessivo n.	anno 2023	di cui quota premio 2023 da liquidare nel 2024
Consiglio di amministrazione	5	€ 61.985	€ 0
Direttore Generale	1	€ 185.415	€ 30.903
Collegio dei Revisori	3	€ 49.580	€ 0
.			
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2023 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2022.

Ove previsto dalla normativa, le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati alla Direzione sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.